

**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



AVVISO PUBBLICO

VOUCHER

INTERNAZIONALIZZAZIONE PMI 2025

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 1

Europa più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico 3

Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**



INDICE

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili.....	3
Articolo 2 – Beneficiari	4
Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità del contributo	5
Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande.....	6
Articolo 5 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo	10
Articolo 6 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	13
Articolo 7 – Modalità di erogazione del contributo	15
Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	17
Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali.....	19

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	20
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità	25
Appendice 3 – Informativa Privacy	27

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio, attraverso il presente **Avviso**, sostiene la **Partecipazione a Fiere Internazionali** delle **PMI** regionali al fine di ampliarne l'accesso ai mercati esteri e favorirne i processi di internazionalizzazione.

Ciascuna **PMI Beneficiaria** deve partecipare alle **Fiere Internazionali** oggetto del contributo con un proprio spazio espositivo fisico; non è ammessa la partecipazione tramite spazi espositivi collettivi, anche se in parte riservati alla **PMI Beneficiaria**.

A ciascuna **PMI** può essere finanziato un unico **Progetto**, in forma singola, per la **Partecipazione** fino ad un massimo di tre **Fiere Internazionali**, che devono tutte iniziare successivamente alla data di pubblicazione dell'**Avviso** e concludersi entro il 31 dicembre 2025.

La **Partecipazione** alle **Fiere Internazionali** oggetto del contributo deve promuovere l'attività imprenditoriale svolta della **PMI Beneficiaria** in una o più **Sedi Operative** localizzate nel territorio del Lazio e non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nelle **Attività Escluse**.

Per **Fiera Internazionale** si intende una manifestazione fieristica, che:

- si svolge in uno Stato estero ed è censita nel sito TradeFairDates (www.tradefairdates.com/) oppure non è ivi censita, ma il **Proponente** dimostra in **Domanda** che non si tratta di un mercato rivolto esclusivamente o prevalentemente ai consumatori finali;
- si svolge in Italia ed è censita con la qualifica di internazionale nei calendari fieristici nazionali. Ai fini dell'ammissibilità si considerano le **Fiere Internazionale** incluse nei calendari nazionali relativi agli anni 2024 e 2025 pubblicati sul sito della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome (calendario manifestazioni fieristiche - Regioni.it) alla data di pubblicazione del presente **Avviso** sul **BUR Lazio**.

Articolo 2 – Beneficiari

Ciascun **Beneficiario** dei contributi previsti dal presente **Avviso** deve, alla **Data della Domanda**:

- a. rispettare il requisito dimensionale di **PMI**;
- b. essere iscritto al **Registro delle Imprese Italiano**;
- c. avere una **Sede Operativa** o più **Sedi Operative** ubicate nel Lazio e risultanti al **Registro delle Imprese Italiano**.

Il requisito di cui alla lettera a) deve sussistere fino alla **Data di Concessione**; i requisiti di cui alle successive lettere b) e c) devono sussistere fino alla data di erogazione del contributo. Successivamente a tale data vige l'obbligo di non cessare o trasferire fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale agevolata con le precisazioni previste nell'articolo 8. I requisiti di cui alle lettere b) e c) possono essere acquisiti prima dell'erogazione, ove il **Beneficiario**, alla **Data della Domanda**, risulti comunque iscritto e attivo al **Registro delle Imprese**, anche di un altro Stato membro della UE.

Ciascun **Beneficiario** deve inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 nei periodi ivi indicati.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

L'**Impresa Proponente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutte le **Imprese Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria, natura ed entità del contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 5.000.000,00 euro.

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) ed è concesso a titolo di **De Minimis**.

Il contributo concedibile è pari ad euro 15.240,00 euro per ciascuna singola **Fiera Internazionale** a cui la **PMI Beneficiaria** partecipa.

Tale importo totale e onnicomprensivo è determinato dalla somma:

- a. dell'importo di 12.700 euro quale somma forfettaria per la partecipazione alla fiera, determinata sulla base della metodologia adottata dall'Autorità di Gestione e approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2023) 5956 final del 30/8/2023, ai sensi del comma 1, lettera c, dell'art. 53 del **RDC**.
- b. del 20% della somma forfettaria di cui alla lettera a), calcolata automaticamente dalla piattaforma GeCoWEB Plus ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del **RDC** (tasso forfettario), per tenere conto dei costi diretti del personale.

Il contributo complessivo massimo riconoscibile alla singola **PMI** deve essere ridotto ove necessario per rispettare il massimale di contributi concedibili alla medesima **Impresa Unica** a titolo di **De Minimis**.

Il contributo riconosciuto non è compatibile, pena revoca, con nessun altro **Aiuto** o finanziamento pubblico concesso per la partecipazione alla medesima **Fiera Internazionale** o a copertura anche parziale di qualsiasi spesa sostenuta dalla **PMI Beneficiaria** direttamente imputabile alla partecipazione alla medesima **Fiera Internazionale**.

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà autocomposto dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Usò di GeCoWEB Plus" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: calcolo del punteggio in base ai criteri di selezione

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria e per l'assegnazione delle risorse l'**Impresa Proponente** deve calcolare il proprio punteggio sulla base dei 7 criteri di selezione di seguito riportati.

Criteri di selezione	Punteggio massimo
<p>1. Dimensione internazionale (rapporto tra fatturato estero e fatturato totale)</p> <p>Il punteggio è attribuito sulla base del rapporto percentuale calcolato utilizzando gli importi risultanti dalla dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate relativa al periodo di imposta 2023 (Modello IVA 2024), con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> al numeratore la somma dei 2 importi risultanti nei campi VE30 "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond" e VE34 "Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies" al denominatore l'importo risultante nel campo VE50 "Volume d'affari". <p>Il punteggio è pari a 40 punti in caso di percentuale pari al 20%; 20 punti in caso di percentuale pari allo 0% e 0 (zero) punti in caso di percentuale pari a 100%. Per percentuali intermedie fra 0% e 20% e fra 20% e 100% il punteggio è calcolato per interpolazione lineare.</p>	40
<p>2. Numero di addetti</p> <p>Il punteggio è attribuito in base al numero degli addetti della PMI Proponente, come risultanti nel campo "Forza Aziendale" della "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di ottobre 2024, con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> 25 punti in caso di 10 addetti; 0 (zero) punti in caso di 0 (zero) addetti oppure in caso di 50 o più addetti; per valori intermedi fra 0 e 10 e fra 25 e 50 addetti il punteggio è calcolato per interpolazione lineare. <p>Se la PMI Proponente è iscritta alla Data della Domanda nella sezione "start-up innovative" del Registro delle Imprese Italiano, istituita dal comma 8 cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, sono attribuiti sempre 25 punti indipendentemente dal numero degli addetti.</p>	25
<p>3. Articolazione del Progetto</p> <p>Sono attribuiti 0 (zero) punti se il Progetto prevede la partecipazione a una sola Fiera Internazionale e 10 punti se il Progetto prevede la partecipazione ad almeno due Fiere Internazionali. Sono attribuiti ulteriori 5 punti se il Progetto prevede la partecipazione ad almeno una Fiera Internazionale che si svolge all'estero.</p>	15
<p>4. Disponibilità di un sito internet tradotto in almeno una lingua straniera</p>	5
<p>5. Impresa impegnata nella parità di genere</p>	5

Sono attribuiti 5 punti alla PMI Proponente che è in possesso alla Data della Domanda della Certificazione di Parità di Genere , come definita nell'Appendice 1 all' Avviso , e che allega alla Domanda la relativa attestazione. In mancanza sono attribuiti 0 (zero) punti	
6. Impresa Giovanile Sono attribuiti 5 punti alla PMI Proponente che è alla Data della Domanda è un' Impresa Giovanile come definita nell'Appendice 1 all' Avviso . In mancanza sono attribuiti 0 (zero) punti.	5
7. Impresa impegnata nella sostenibilità ambientale Sono attribuiti 5 punti alla PMI Proponente che è in possesso alla Data della Domanda di almeno una Certificazione di Sostenibilità Ambientale tra quelle indicate nella relativa definizione in Appendice 1 all' Avviso , e che allega alla Domanda la relativa attestazione. In mancanza sono attribuiti 0 (zero) punti.	5

Sulla pagina dedicata all'**Avviso** del sito web www.lazioinnova.it. è reso disponibile il modello "Griglia Punteggi" in formato excel che i **Proponenti** possono utilizzare per effettuare il calcolo del proprio punteggio inserendo le informazioni rilevanti.

SECONDO PASSO: compilazione del Formulario

Il **Proponente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario** come ivi indicato.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 28 novembre 2024.

Nel **Formulario** devono essere dichiarati tra l'altro, negli appositi 12 BOX:

- il punteggio totale calcolato quale somma dei 7 punteggi di cui al punto successivo;
- i singoli 7 punteggi calcolati dal **Proponente** medesimo per ciascuno dei criteri di selezione;
- i 3 importi rilevanti per il calcolo del punteggio relativo al criterio 1 risultanti dalla dichiarazione IVA trasmessa all'Agenzia delle Entrate relativa al periodo di imposta 2023 (Modello IVA 2024), vale a dire quelli risultanti nei campi VE30 "Operazioni che concorrono alla formazione del plafond", VE34 "Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli artt. da 7 a 7-septies", e VE50 "Volume d'affari";
- il numero degli addetti risultanti nel campo "Forza Aziendale" della "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di ottobre 2024.

Al **Formulario** devono inoltre essere sempre allegati, se dichiarato nell'apposito BOX un corrispondente punteggio diverso da zero:

- per il criterio di selezione 1, la dichiarazione IVA relativa al periodo di imposta 2023 (modello IVA 2024) presentata all'Agenzia delle Entrate;
- per il criterio di selezione 2, l'"Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese di ottobre 2024. Tale attestazione ha tale esatta denominazione, contiene l'indicazione dell'ufficio emittente e del funzionario responsabile, e non è da confondere con la comunicazione UNIEMENS, la "dichiarazione retributiva e contributiva" o la denuncia Emens-DM10;
- per il criterio di selezione 5, copia della documentazione attestante il possesso alla **Data della Domanda** della **Certificazione di Parità di Genere**;

- d. per il criterio di selezione 7, copia della documentazione attestante il possesso alla **Data della Domanda** di almeno una **Certificazione di Sostenibilità Ambientale**.

In assenza della documentazione indicata alle lettere a), b), c) o d) sarà annullato il punteggio eventualmente dichiarato in relazione al corrispondente criterio di selezione, senza procedere ad alcuna richiesta di integrazioni e soccorso istruttorio.

Al **Formulario** deve essere infine allegata la dichiarazione sui potenziali conflitti di interesse resa in conformità con il modello in Allegato all'**Avviso** nei casi previsti, e:

- per le fiere all'estero che non sono censite nel sito TradeFairDates (www.tradefairdates.com/), un link al sito della Fiera (o dell'ente organizzatore) che consenta di valutarne le caratteristiche ed in particolare la coerenza rispetto l'attività imprenditoriale da promuovere della **PMI Proponente** e che non si tratta di mercati rivolti esclusivamente o prevalentemente ai consumatori finali;
- nel caso nell'apposito BOX siano stati dichiarati i 5 punti previsti per il criterio di selezione 4, un link al sito aziendale della **PMI Proponente** che consenta di verificare l'esistenza di una traduzione in almeno una lingua straniera;
- nel caso di **Proponenti** iscritti al **Registro delle Imprese** di uno Stato membro della UE diverso dall'Italia: (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Proponente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Proponente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

TERZO PASSO: invio a mezzo PEC della Domanda e dei suoi allegati

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Proponente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 28 novembre 2024 ed entro le ore 17:00 del 15 gennaio 2025.

A conferma del corretto svolgimento della procedura la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente all'indirizzo PEC del **Proponente** - indicato nel **Formulario** - una comunicazione

contenente la conferma della presentazione della **Domanda**, il codice identificativo, la data e l'ora della presentazione della stessa. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

Ogni impresa può presentare una sola richiesta valida di contributo.

Nel caso in cui un'impresa presenti più di una **Domanda**, sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini, il cui invio costituisce formale atto unilaterale di annullamento delle **Domande** inviate in precedenza.

L'**Impresa Proponente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**¹, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifici qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

¹ A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ciò potrebbe essere dovuto all'indisponibilità o a malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, a malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.

Articolo 5 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Scaduti i termini di presentazione delle **Domande**, Lazio Innova definisce automaticamente l'ordine di avvio ad istruttoria delle richieste in base al punteggio totale, dal più alto al più basso, dichiarato dal **Proponente** stesso nel **Formulario** e dallo stesso calcolato sulla base dei criteri di selezione, in applicazione di quanto riportato nell'articolo 4.

Lazio Innova pubblica sul sito internet www.lazioinnova.it l'ordine di avvio ad istruttoria delle richieste con evidenza del limite di finanziabilità definito in funzione della dotazione dell'**Avviso**.

Successivamente, per ciascuna **Domanda** che si colloca al di sopra del limite di finanziabilità e in ordine di punteggio, dal più alto al più basso, il procedimento si articola nelle seguenti fasi:

- a. verifica del punteggio;
- b. istruttoria formale;
- c. valutazione;
- d. concessione del contributo.

Verifica del punteggio

Nella fase di verifica del punteggio, Lazio Innova procede a ricalcolare e verificare i punteggi relativi ai singoli criteri e quindi il punteggio complessivo dichiarati dal **Proponente** negli appositi BOX del **Formulario**.

Tale verifica può determinare esclusivamente una riduzione dei singoli punteggi dichiarati e del punteggio totale, nel qual caso Lazio Innova informa il **Proponente**.

In particolare, i punteggi dichiarati in relazione ai criteri di selezione 1, 2, 5 e 7 sono azzerati qualora sia assente la corrispondente documentazione a supporto prevista all'articolo 3, alle lettere a), b), c) e d), senza che Lazio Innova richieda alcuna integrazione e fermo restando che la **Domanda** non diventa per tale motivo inammissibile.

Di conseguenza le **Domande** per le quali il punteggio è stato correttamente dichiarato e calcolato dal **Proponente** non possono mai peggiorare la propria posizione.

Inoltre, **Domande** che inizialmente non rientrano nei limiti di finanziabilità possono successivamente rientrarvi, qualora **Domande** che inizialmente le precedevano siano ricollocate al di sotto di tale limite a seguito della revisione del punteggio dichiarato o siano escluse o il contributo loro concedibile risulti inferiore al richiesto.

Il procedimento amministrativo risulta così retto dai criteri di economicità e di efficacia (anche in termini di rapidità) di cui al comma 1 dell'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – fermo restando il rispetto dei criteri di imparzialità, pubblicità e di trasparenza di cui al medesimo comma – avviandosi solo per i **Progetti** che hanno possibilità di essere finanziati, interrompendosi per quelli che non hanno tale possibilità appena ciò viene accertato, e compie integralmente e positivamente tutte le fasi per tutte le **Domande** a cui è concesso il contributo.

Istruttoria formale

Verificato il punteggio, Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2 e all'Appendice 2 da parte del **Proponente** con le modalità e le conseguenze ivi indicate.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 4;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB Plus**.

In tutti gli altri casi, fermo restando quanto sopra previsto per le informazioni e i documenti da produrre a supporto dei punteggi dichiarati in relazione ai criteri di selezione 1, 2, 5 e 7, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede se necessario il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del **Proponente**.

Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

La **Commissione di Valutazione**, con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili e nel rispetto dell'ordine decrescente dei punteggi verificati, esprime le proprie valutazioni sulla coerenza delle **Fiere Internazionali** a cui intende partecipare la **PMI Proponente** con l'attività imprenditoriale svolta.

Non sono ammessi i **Progetti** valutati "non coerenti".

La **Commissione Tecnica di Valutazione** predisponde quindi gli elenchi dei **Progetti** "non coerenti", con le relative motivazioni, e di quelli "coerenti" con i relativi importi ammissibili e punteggi e identificando quelli finanziabili in base all'ordine decrescente dei punteggi verificati e alla dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al **Progetto** che avrà ottenuto il miglior

punteggio con riferimento al primo criterio di selezione di cui all'art. 4. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al **Progetto** che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al secondo criterio, e così via in ordine decrescente di numerazione dei criteri.

Le **Domande** che al termine della procedura sopra descritta risultassero ancora a pari merito, non saranno finanziate se la dotazione finanziaria dell'**Avviso** disponibile, come rideterminata considerando le delibere negative, le rinunce e i rifinanziamenti eventualmente intervenuti, non consente di finanziarle tutte.

Concessione del contributo

Lazio Innova trasmette i suddetti elenchi predisposti dalla **Commissione di Valutazione** alla **Direzione Regionale**, la quale assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data della Concessione)** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Proponenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 6 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro 10 giorni successivi.

Qualora l'**Atto di Impegno** non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 8.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e di quelli orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- conservare presso i propri uffici, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo, in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti nell'art. 50 del **RDC** e nel suo allegato IX;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);

- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching o give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca, totale o parziale, del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 8, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi e le condizioni che hanno dato luogo all'ammissibilità e al finanziamento del **Progetto** stesso, tra cui:

- la **Partecipazione a Fiere** diverse da quelle previste in **Domanda** ed approvate, a meno che siano oggetto di cancellazione da parte dell'Ente Organizzatore. In questo ultimo caso è possibile richiedere la sostituzione con una altra **Fiera Internazionale**, e tale sostituzione è concessa se rimangono rispettate le disposizioni previste dal presente **Avviso** e a giudizio della **Commissione di Valutazione** la nuova Fiera risulti coerente con l'attività imprenditoriale svolta dalla **PMI Beneficiaria**;
- una riduzione dell'articolazione del **Progetto** realizzato rispetto a quello previsto in **Domanda** tale da ridurre il punteggio complessivo al di sotto di quello utile per rientrare nel limite di finanziabilità.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Articolo 7 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi al massimo entro i due mesi successivi la conclusione della ultima **Fiera Internazionale** oggetto del contributo.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato sulla piattaforma la documentazione di rimborso di seguito indicata:

- la **DSAN** resa del **Legale Rappresentante** della **PMI Beneficiaria** in conformità al modello 4 in allegato all'**Avviso** attestante la **Partecipazione** alla o alle **Fiere Internazionali** approvate e l'assenza di altri finanziamenti pubblici;
- il contratto tra il soggetto organizzatore della **Fiera** e la **PMI Beneficiaria** avente ad oggetto la partecipazione di quest'ultima con un proprio spazio espositivo fisico, o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (offerta o preventivo accettato, adesione a condizioni standard, altro);
- una relazione descrittiva della **Partecipazione** alla o alle **Fiere Internazionali**, sottoscritta dal **Legale Rappresentante** della **PMI Beneficiaria**, e che includa la lista dei partecipanti per conto della **PMI Beneficiaria**, la lista dei fornitori di servizi specialistici, la descrizione delle attività svolte da tali fornitori e la lista del materiale promozionale distribuito durante la Fiera;
- la documentazione fotografica o video relativa allo spazio espositivo e al materiale promozionale distribuito durante l'evento, che dimostri anche l'assolvimento degli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti nell'art. 50 e nell'allegato IX del **RDC**, con particolare riferimento alla visibilità dei loghi dei soggetti finanziatori (Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Lazio).

La richiesta di erogazione deve essere sottoscritta digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e caricata su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto del termine.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà compilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 8.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova

effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** presenta le gravi difformità previste all'articolo 6 procede come ivi previsto. Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**.

Tale termine è sospeso in caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

L'importo del contributo erogato non può essere superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto.

Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro il 30 giugno 2025. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione della sovvenzione sarà revocato, integralmente o, quando previsto, in misura parziale, dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova S.p.A. che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 5;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 e nell'appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7;
- e. il **Beneficiario** abbia ottenuto un altro **Aiuto** o finanziamento pubblico per la partecipazione alla medesima **Fiera** oggetto del contributo o a copertura anche parziale di qualsiasi spesa sostenuta dalla **PMI Beneficiaria** direttamente imputabile alla partecipazione alla medesima **Fiera Internazionale**.
- f. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 6;
- g. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- h. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione;
- i. il **Beneficiario** rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione;
- j. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;

- k. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
- l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- m. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano** o, in caso di comunicazione via **PEC** senza successo, comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Proponente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi ai fini dell'Avviso gli Aiuti a titolo **De Minimis**.

«**Attività Escluse**»: le attività imprenditoriali direttamente afferenti alla produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), della pesca e acquacultura (Reg. (UE) n. 1379/2013), e quelle escluse ai sensi della lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, vale a dire:

- attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
- nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
- prodotti e attività connessi al tabacco (produzione, distribuzione, trasformazione e commercio);
- attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa: ricerca sulla clonazione umana a fini riproduttivi; le attività volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani che potrebbero rendere ereditaria tale alterazione; attività volte a creare embrioni umani soltanto a fini di ricerca o per l'approvvigionamento di cellule staminali, anche mediante il trasferimento di nuclei di cellule somatiche;
- gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
- commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
- attività che comportano l'uso di animali vivi a fini sperimentali e scientifici, nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
- attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile;
- smantellamento, gestione, adeguamento o costruzione di centrali nucleari.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'Avviso.

«**Beneficiario**» o «**PMI Beneficiaria**»: la **PMI** a cui è concesso il contributo previsto dall'Avviso, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**»: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Certificazione di Sostenibilità Ambientale**»: al fine dell'attribuzione del punteggio è rilevante il possesso di anche solo una delle certificazioni che attestano attenzione alla sostenibilità ambientale e di seguito indicate:

- sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
- sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
- possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);
- inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
- strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
- standard per la green supply chain (ISO 20400).
- l'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
- standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

«**Commissione di Valutazione**»: organismo collegiale nominato dall'Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 e deputato a valutare i **Progetti** presentati sull'**Avviso**. Sono membri della **Commissione di Valutazione** l'Autorità di Gestione o suo delegato, il Direttore Generale di Lazio Innova o suo delegato e un esperto proposto da Lazio Innova. Lazio Innova assicura la segreteria tecnica.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Data della Domanda**»: è la data indicata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: l'art. 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente** e da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DSAN**»: dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fiera Internazionale**»: quella così definita all'articolo 1 vale a dire una manifestazione fieristica che:

- si svolge in uno Stato estero ed è censita nel sito TradeFairDates (www.tradefairdates.com/) oppure non è ivi censita, ma il **Proponente** dimostra in **Domanda** che non si tratta di un mercato rivolto esclusivamente o prevalentemente ai consumatori finali;
- si svolge in Italia ed è censita con la qualifica di internazionale nel Calendario Nazionale pubblicato sul sito della

Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome (Calendario manifestazioni fieristiche - Regioni.it).

Ai fini dell'ammissibilità al presente **Avviso** si considera quanto risulta nel Calendario Nazionale pubblico alla data del 21 gennaio 2024.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Impresa Giovanile**»: un'impresa che al momento della presentazione della **Domanda** è:

- una società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in maggioranza da **Giovani** e da **Imprese Giovanili**, e i cui componenti degli organi di amministrazione siano in maggioranza **Giovani**;
- una società cooperativa o una società di persone in cui la maggioranza dei soci sono **Giovani**;
- un'impresa individuale il cui titolare è **Giovane**.

Per «**Giovane**» si intende una persona fisica che non ha ancora compiuto il trentaseiesimo anno di età alla **Data della Domanda**.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'**Avviso** per **Legale Rappresentante** si intende:

- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al **Registro delle Imprese** di altri Stati membri della UE (imprese estere), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**Partecipazione a Fiere**»: partecipazione della **PMI Beneficiaria** con un proprio spazio espositivo fisico a una **Fiera Internazionale**; non è ammessa la partecipazione tramite spazi espositivi collettivi, anche se in parte riservati alla **PMI Beneficiaria**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate

all'indirizzo PEC del **Proponente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«PMI»: **Micro Impresa, Piccola Impresa, Media Impresa**, ovvero l'impresa che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del RGE (Definizione di PMI), Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del RGE e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annuo («ULA»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **PMI** e di **Micro, Piccola, Media o Grande Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi (considerando, come precisato al punto successivo, i dati delle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito);
- per le **Imprese non Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste², sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate**, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al RGE.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al RGE e all'art. 2 (2) del **De Minimis**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di **Impresa Unica** ed inoltre le imprese tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte

² Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

delle loro attività sullo “stesso mercato rilevante” o su “mercati contigui”.

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo “stesso mercato rilevante” le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su “mercati contigui” le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Grande Impresa**»: l'impresa che non rispetta i limiti dimensionali di **PMI**.

«**Progetto**»: la **Partecipazione** ad una o più **Fiere Internazionali** oggetto del contributo previsto dall'**Avviso**.

«**Proponente**» o «**Impresa Proponente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non si considera **Proponente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**, ma il soggetto che si candida come **PMI Beneficiaria** del contributo previsto dall'**Avviso** sottoscrivendo la **Domanda**.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (“Do No Significant Harm”) definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio.

«**RDC**» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti”.

«**RGE**»: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii. (cd. Regolamento Generale di Esenzione),

«**Registro delle Imprese**»: il **Registro delle Imprese** istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio («**Registro delle Imprese Italiano**») ovvero registro equivalente in uno Stato membro della Unione Europea o di uno Stato equiparato.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** nella quale si realizza l'attività imprenditoriale da promuovere mediante il **Progetto** di internazionalizzazione agevolato.

«**Start-Up Innovative**»: le **PMI** iscritte nella sezione “start-up innovative” del **Registro delle Imprese Italiano** istituita dal comma 8 dell'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179. Si precisa che non sono **Start-Up Innovative** le “PMI Innovative” iscritte nella sezione “PMI innovative” del **Registro delle Imprese Italiano** istituita dal comma 2 dell'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, alle quali pertanto non si applica l'attribuzione di 25 punti indipendentemente dal numero degli addetti, prevista per le sole **Start-Up Innovative** con riferimento criterio di selezione n. 2 “Numero di addetti” di cui all'articolo 4 dell'**Avviso**.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla Data di Concessione

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.lgs. 36/2023.

3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Proponente e Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una impresa

- individuale (anche denominata ditta individuale);
- ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
 - iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
 - iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Proponente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
 - v. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Proponente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Proponente** o **Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente** o **Beneficiario**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

Gentile cittadino/a,

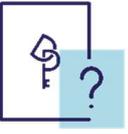
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità,

	<p>passaporto, patente, CNS, altro...)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza 						
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.</p>						
	<p style="text-align: center;">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">FINALITÀ</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="375 772 885 1366"> <p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p> </td> <td data-bbox="901 772 1428 1366"> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "Voucher Internazionalizzazione PMI 2025" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - Art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari </td> </tr> <tr> <td data-bbox="375 1366 885 1691"> <p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.</p> </td> <td data-bbox="901 1366 1428 1691"> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - Art. 69 e ss. Regolamento (UE) 1060/2021 - Regolamento (UE) 2831/2023 "de minimis" </td> </tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "Voucher Internazionalizzazione PMI 2025" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - Art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari 	<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - Art. 69 e ss. Regolamento (UE) 1060/2021 - Regolamento (UE) 2831/2023 "de minimis"
FINALITÀ	BASE GIURIDICA						
<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "Voucher Internazionalizzazione PMI 2025" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - Art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari 						
<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - Art. 69 e ss. Regolamento (UE) 1060/2021 - Regolamento (UE) 2831/2023 "de minimis" 						
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso pubblicato sul BUR Lazio, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione; 						

	<p>- per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione Europea di controllare la conformità al Trattato degli aiuti di Stato concessi alle imprese dagli Stati membri. A tal fine sono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni previste per concedere, erogare e mantenere il diritto a fruire dell'aiuto di Stato. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato erogato integralmente l'aiuto di Stato concesso.</p> <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono i seguenti.</p> <p>Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.</p> <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it</p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 <p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.</p> <p>In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>Al fine di rispettare il RGDP e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p>

	<p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal RGDP.</p> <p>Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità³; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal RGDP, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>
	<p style="text-align: center;">RECLAMI</p> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

³ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGDP: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO

